

LA FRATERNITA'

(Andrea Candore)

"**Amatevi gli uni gli altri**" è il comandamento nuovo dato da Gesù durante l'Ultima Cena (**Giovanni 13,34-35**), che invita i discepoli ad amarsi reciprocamente con la stessa intensità e dedizione con cui lui ha amato loro.

Questo amore è il segno distintivo dei discepoli di Cristo, implicando il dono di sé, il perdono e la cura per l'altro.

La fraternità cristiana è un concetto chiave del cristianesimo che invita a

- riconoscere l'altro come fratello
- parte di un unico corpo e spirito,
- fondato sulla paternità di Dio.

Si distingue per

- la condivisione, l'amore fraterno
 - la costruzione di una comunità ecclesiale
 - vivendo una spiritualità incarnata e non astratta
 - che unisce tutti nel nome di Gesù.
- **Fondamento Spirituale:** La fraternità non è solo un ideale sociale, ma una realtà cristiana che si basa sul riconoscimento di Cristo in un legame spirituale e fraterno
 - **Significato Biblico:** Il Vangelo di Matteo (23,8) riassume questo principio: "*Uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli*".
 - **La Comunità Cristiana:** Vivere in fraternità significa formare una comunità di condivisione, accoglienza e aiuto reciproco, che guarda alle necessità degli altri.
 - **Universalismo e Chiesa:** Joseph Ratzinger evidenzia come la fraternità cristiana unisca tutti alla figliolanza di Dio con la creazione di una comunità concreta, nuova.
 - **Testimonianza nel Mondo:** Essa non separa dal mondo, ma assume la vita quotidiana come luogo per testimoniare la carità cristiana e l'amore di Dio.
 - **Fraternità ed Eucaristia:** La comunità cristiana va vista come "Il cenacolo", un luogo di preghiera e di fraternità, descritto in **Atti 2,42 e 48**

(v.42) Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere (v.48) Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

In sintesi, la fraternità cristiana è

- un legame di amore e solidarietà,
- radicato nella fede,
- che invita a vedere negli altri, un fratello o una sorella da amare.

La fraternità nel Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) è

- un pilastro fondamentale basato sull'incontro interpersonale
- che libera dalla solitudine e edifica la comunità attraverso la preghiera e la condivisione.

Si traduce in cammini, incontri e "Pastorali di servizio" che promuovono l'accoglienza reciproca, l'accompagnamento spirituale e il discepolato, andando oltre una mera struttura organizzativa.

Viene vissuta come un cammino che edifica il "Corpo di Cristo"

Romani 12 nel Nuovo Testamento della Bibbia cristiana. È scritto dall'apostolo Paolo, mentre si trovava a Corinto a metà degli anni '50 d.C

¹Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. ²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

³Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato.

⁴Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, ⁵così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri.

⁶Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; ⁷chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; ⁸chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

⁹La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; ¹⁰amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. ¹¹Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. ¹²Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. ¹³Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

¹⁴Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. **¹⁵Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. ¹⁶Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri;** non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi. ¹⁷Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. ¹⁸Se possibile, per quanto dipende da voi, **vivete in pace con tutti.**

¹⁹Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo, dice il Signore. ²⁰Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo. ²¹Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.